

Roma, 10 dicembre 2020

Assegnato il premio di studio “Pasquale De Vita” – III edizione

Si è tenuta oggi a Roma, in occasione della presentazione del “Preconsuntivo petrolifero 2020”, la cerimonia di consegna del Premio di Studio intitolato a “Pasquale De Vita” – III Edizione, promosso da **unem** e **Sara Assicurazioni**, con il patrocinio dell’**Acì – Automobile Club d’Italia** e in collaborazione con la rivista **Energia**, con l’intento di favorire l’impegno nella divulgazione di una approfondita e corretta informazione sulle industrie petrolifera ed automobilistica, sulle loro dinamiche industriali, economiche, tecnologiche, volte ad accrescerne l’efficienza energetica, la sostenibilità ambientale, l’interesse dei consumatori.

Quest’anno il premio di Studio è andato a **Benedetta Marmioli del Politecnico di Milano**, Dipartimento di ingegneria ambientale e delle infrastrutture, per lo studio “**Sustainability Assessment of Electric Mobility**” con la seguente motivazione:

“L’analisi LCA applicata alla mobilità leggera è fortemente influenzata dalla tipologia dei veicoli messi a confronto e dalle ipotesi assunte per la sua attuazione. Il lavoro in esame si è proposto di azzerare le distorsioni derivanti dalla diversa tipologia dei veicoli, effettuando la valutazione su tre veicoli identici e differenziato solo per il powertrain. La produzione inoltre avviene nello stesso stabilimento per i tre veicoli. La peculiarità del lavoro risiede nel superamento della gran parte dei limiti presenti in letteratura in analoghi studi di LCA e che sono alla base dell’enorme variabilità dei risultati. I risultati dell’analisi hanno mostrato che il veicolo elettrico presenta impatti maggiori in fase di produzione per tutte le categorie d’impatto analizzate, soprattutto per il rilevante contributo dato dalla produzione delle batterie. Parte di questi maggiori impatti in fase di produzione vengono compensati durante l’intero ciclo di vita del veicolo, grazie ai vantaggi che il veicolo elettrico mostra durante la fase d’uso. I risultati dello studio mettono in evidenza l’importanza di effettuare l’analisi completa del ciclo di vita dei prodotti e delle energie per acquisire la consapevolezza delle effettive emissioni di CO₂ ad essi associate. Il lavoro, di elevata qualità tecnico/ingegneristica e di grande interesse applicativo, originalità, innovatività e capacità divulgativa, riguarda un argomento di fondamentale importanza nel perseguimento della sostenibilità ambientale ed economica del sistema dei trasporti. L’approccio metodologico è corretto e allo stato dell’arte, e i risultati sono di rilevante importanza nel settore di riferimento.”

Quanto al Premio Giornalistico, la Commissione ha ritenuto di non assegnarlo in quanto nessuna delle candidature pervenute è risultata pienamente idonea a soddisfare i requisiti indicati nel Bando.

